



PROGRAMMA DI FORMAZIONE

SEDI e DATE | Date: 19/10/2017; 24/11/2017; 15/12/2017; | Orario: 09,30 – 12,30 | 14,30 – 17.30 |
| Sede Nazionale Tributaristi LAPET Via Sergio I°,32 ROMA |

CORPO DOCENTE

Antonio Felice Uricchio

Prof. Ordinario di diritto tributario e Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Walter Spinapolicc

Avvocato, funzionario Ufficio Legislativo del Ministero Economia e Finanze

Giovambattista Palumbo

Avvocato, dirigente Gabinetto del Ministero Economia e Finanze

Carlo Giuseppe Ricciardi

Avvocato, Docente Università degli Studi di Ferrara

MATERIALE DIDATTICO

Il partecipante potrà visionare preventivamente e stampare le *slides* utilizzate in aula (**il materiale didattico viene fornito esclusivamente in formato PDF**).

PROGRAMMA

Il percorso, che si articola in tre giornate, è finalizzato ad approcciare in modo teorico e pratico le problematiche più ricorrenti di fiscalità pubblica, alla luce sia delle recenti modifiche della disciplina che degli sviluppi avvenuti nel contesto nazionale. Il corso è ideato sia per quei professionisti che, vogliono intraprendere rapporti con l'Amministrazione Pubblica, che per quegli Amministratori che si apprestano ad approcciarsi ad essa e/o che desiderano aumentare le proprie conoscenze. Risulta pertanto fondamentale disporre degli elementi di conoscenza per gestire al meglio tematiche per definizione complesse degli Enti Locali.



I Incontro

IL COMUNE

- Il ruolo centrale del Comune
- Il rapporto tra il Comune e la comunità locale alla luce del principio di sussidiarietà
- Gli elementi costitutivi
- I caratteri distintivi
- La potestà normativa locale
 - Lo Statuto
 - La previsione della rappresentanza di genere (L. 215/2012 e L. 56/2014)
 - Il procedimento per l'approvazione e le modifiche dello Statuto
 - I Regolamenti
 - I rapporti tra Statuto e Regolamenti
- L'iter dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali
- Le Convenzioni, le Unioni, le fusioni, le incorporazioni
- I patti d'amicizia e i gemellaggi europei

GLI ORGANI POLITICI E I RAPPORTI ISTITUZIONALI

- Gli Organi politici dell'Ente Locale: competenze e spazi di intervento
- Il Sindaco come figura di riferimento per il Comune
 - Le competenze del Sindaco
 - I rapporti tra Sindaco, Giunta e Consiglio
 - Durata del mandato del sindaco. Limitazioni dei mandati
 - Le linee programmatiche per il mandato amministrativo
 - La relazione d'inizio e fine mandato
 - La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente Locale
- La Giunta
 - Le competenze della Giunta
 - La composizione della Giunta



- Gli Assessori nei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e la possibilità di essere nominati Responsabili di Servizio
- Il Consiglio Comunale
 - Le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo
 - Organizzazione, competenze e funzionamento del Consiglio Comunale
 - La prima seduta del Consiglio Comunale ed il ruolo del Consigliere anziano
 - Gli adempimenti necessari della prima seduta
- La durata in carica del Consiglio Comunale
- Il Presidente del Consiglio Comunale
- Le Commissioni
- I gruppi consiliari
- Le garanzie per i gruppi di minoranza presenti nel Consiglio Comunale
- Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale
- Il funzionamento del Consiglio Comunale
- Le competenze del Consiglio

Il Incontro

GLI AMMINISTRATORI LOCALI: DAI DOVERI ALLE RESPONSABILITA'

- Il ruolo degli Amministratori Locali
- Le dimissioni e la surroga dei Consiglieri
- La decadenza dalla carica
- Le cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità
- Lo "status" giuridico ed economico degli Amministratori Locali
- Doveri, divieti e diritti degli Amministratori Locali
- Il diritto di informazione e di accesso dei Consiglieri
- I diritti dei consiglieri inerenti le attività dell'assemblea
- La responsabilità patrimoniale

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, LE FORME E GLI STRUMENTI DI TRADUZIONE DELLE DECISIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E DI INDIRIZZO DEGLI ORGANI DELL'ENTE LOCALE

- Attività amministrativa e procedimento amministrativo
- I principi del procedimento



- Il provvedimento amministrativo
- L'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo
- Il responsabile del procedimento
- Accordi di programma
- Accesso agli atti e accesso civico
- La responsabilità per danni da illecito
- La conferenza dei servizi
- Inosservanza del termine di conclusione del procedimento
- Il silenzio della P.A.
- Dichiarazione di inizio attività e segnalazione certificata di inizio attività
- Bandi di gara e concorso
- I beni pubblici
- Le società partecipate
- Gli atti politici

III Incontro

PROGRAMMAZIONE-BILANCIO-PATTO DI STABILITA'

1. Il sistema economico-contabile dell'Ente Locale

Il TUEL ha complessivamente riordinato le disposizioni in materia di contabilità degli Enti Locali, seguendo l'impostazione data dal d.lgs. n. 77/1995, tale sistema è stato peraltro oggetto di progressiva evoluzione. Nel quadro normativo riassetato la parte dedicata alla finanza locale è limitata ai principi generali contenuti nell'art. 149 del d.lgs. n. 267/2000.

2. La programmazione e il bilancio dell'Ente Locale

L'Ente Locali definisce annualmente, al pari di ogni altra organizzazione complessa che gestisce risorse, il quadro degli elementi economico-finanziari di riferimento, riportati in un documento contabile formalizzato in termini di previsione, il Bilancio, e posti in relazione ad obiettivi concreti in un atto che schematizza i budget dei vari Settori o Servizi dell'Amministrazione, qualificato come Piano Esecutivo di Gestione.

3. Il Piano Esecutivo di Gestione

Lo strumento, approvato dalla Giunta con riferimento al Bilancio deliberato dal Consiglio, determina gli obiettivi di gestione che dovranno essere realizzati dai responsabili dei servizi, per i quali sono stabilite le dotazioni necessarie per il raggiungimento dei risultati.



4. I nuovi strumenti di programmazione: inquadramento generale del DUP e del bilancio di previsione finanziario

5. La riclassificazione del bilancio e le sue variazioni alla luce del nuovo sistema contabile

6. L'attuazione del nuovo principio generale di competenza finanziaria: il fondo pluriennale vincolato e il riaccertamento straordinario

7. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

8. Il Piano dei conti integrato

9. Accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile

10. La contabilità di base economico-patrimoniale

11. I componenti del conto economico

12. La misurazione dei componenti del risultato economico

13. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

14. Le scritture di assestamento

15. La nota integrativa di bilancio

16. Imputazione contabile di specifiche tipologie di spesa corrente

17. Le regole per l'assunzione di spesa e per lo sviluppo di procedure di selezione del contraente

Gli Enti Locali devono effettuare le spese secondo modalità ben definite, fondate sulla sussistenza di specifiche condizioni (impegno contabile registrato ed attestazione di copertura finanziaria) e sull'impostazione di un preciso rapporto con il fornitore, al quale devono essere comunicati i dati essenziali relativi alla disponibilità di risorse ed alla loro "qualificazione" in ordine alla spesa specifica (art.191). Peraltro, la regolamentazione generale viene ad essere adeguata anche i casi in cui l'Ente Locale provveda a spese economali o a spese per lavori di somma urgenza.

Gli Enti Locali sono tenuti a monitorare e sottoporre a verifiche sostanziali in termini continuativi gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. L'analisi della sussistenza

18. La salvaguardia degli equilibri di bilancio ed il riconoscimento dei debiti fuori bilancio



Gli Enti Locali sono tenuti a monitorare e sottoporre a verifiche sostanziali in termini continuativi gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. L'analisi della sussistenza di elementi sufficienti per la salvaguardia di tali equilibri (art. 193) viene a trovare riconoscimento in apposite deliberazioni, adottate periodicamente dal Consiglio con termine ultimo comunque il 30 settembre di ciascun anno, mediante le quali è effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede si rileva e formalizza la permanenza o meno degli equilibri generali di bilancio. Art. 194 e 195.

19. Le regole per gli investimenti

Gli Enti Locali hanno vari strumenti alternativi per attivare e dare concreta realizzazione agli investimenti (art. 199), in quanto possono utilizzare differenti tipologie di entrate specificamente destinate o derivanti da trasferimenti, l'avanzo di Bilancio, l'avanzo di amministrazione ma anche mutui passivi o altre forme di mercato finanziario consentite dalla legge. Art. 199, 200 e 202.

20. Il rendiconto della gestione e la sua struttura "per strumenti di conto"

I risultati della gestione economico-finanziaria del Bilancio sono oggetto di specifica evidenziazione, resa in forme obbligatorie nel rendiconto, documento approvato dal Consiglio e comprensivo di tre articolazioni fondamentali (artt. 227-230):

- a. Il conto del bilancio;
- b. Il conto economico;
- c. Il conto del patrimonio.

21. Il Bilancio consolidato degli enti locali

21. La contabilità armonizzata degli enti locali e le novità per i revisori

22. Il collegio dei revisori – Il revisore unico

L'organismo di verifica e controllo della regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, con riferimento particolare all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, agli adempimenti contabili e fiscali ed all'amministrazione dei beni.

- a. Nomina e composizione
- b. Cause d'ineleggibilità
- c. Cause d'incompatibilità
- d. Le funzioni
- e. Pareri obbligatori sul Bilancio e relative variazioni
- f. Pareri sugli equilibri della gestione
- g. Referto per irregolarità della gestione

23. La check list per l'Organo di revisione



24. La responsabilità dei revisori degli enti locali

25. Gli Enti Locali in dissesto

- a. Il dissesto guidato
- b. La procedura di riequilibrio pluriennale

26. Enti Locali e fisco:

- a. Le segnalazioni qualificate
- b. La partecipazione degli enti locali al processo tributario

ITALIA FASTER S.R.L.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE €400,00+IVA

Amministratori iscritti **ANPCI € 300,00 + IVA**
Tributaristi iscritti **LAPET € 300,00 + IVA**

I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ANTICIPATA

Iscrizioni entro il 15° giorno dall'inizio 270,00 € + IVA
Iscrizione entro il 7° giorno dall'inizio 280,00 € + IVA

La quota di partecipazione di un eventuale collaboratore di studio è ridotta
€ . 190,00 + Iva

Iscrizione entro il 15° giorno dall'inizio del master € . 170,00 + IVA
Iscrizione entro il 7° giorno dall'inizio del master € . 180,00 + IVA

IBAN: IT 65 B 05035 13000 126570828065 Intestato a: Italia Faster SRL